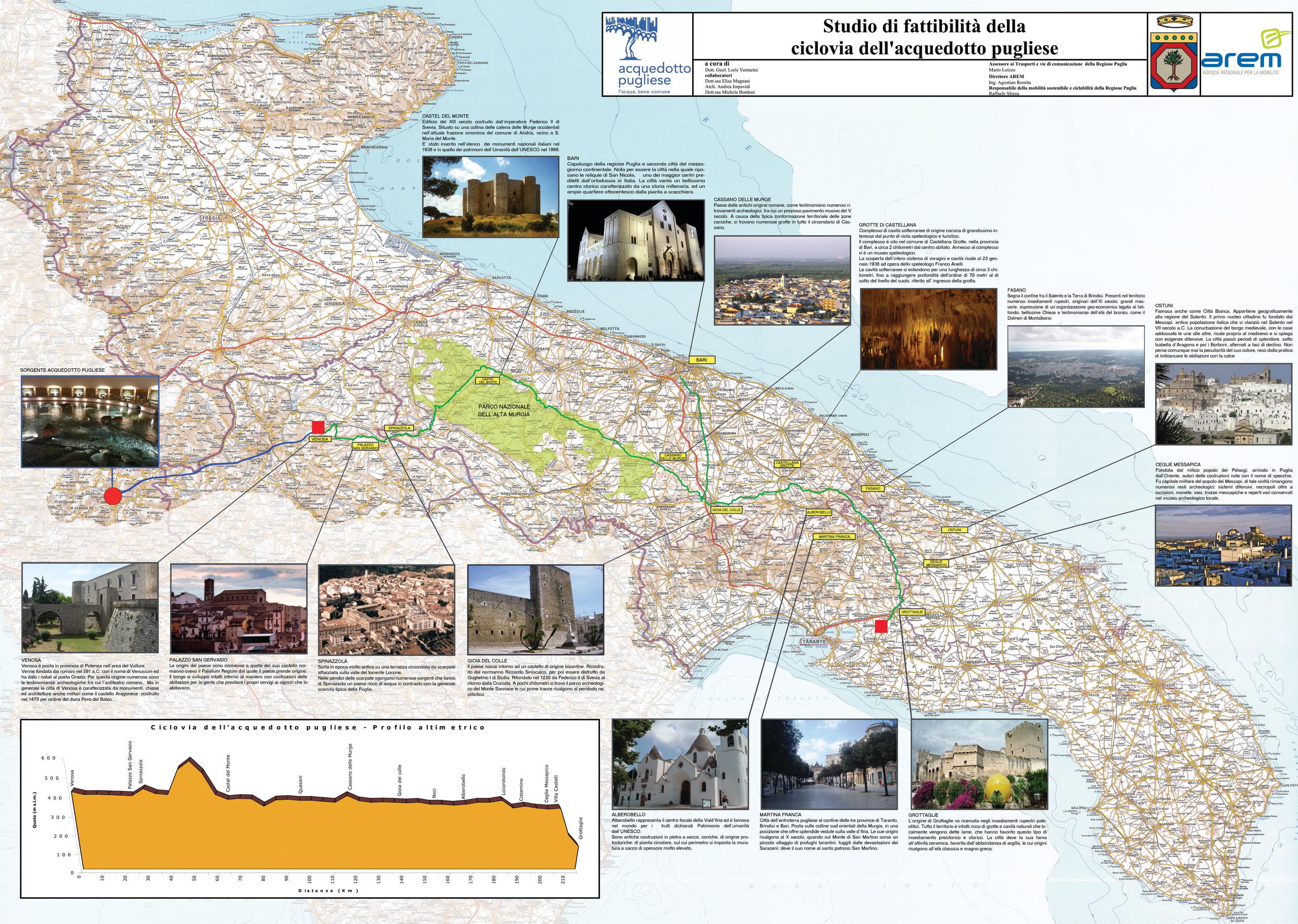
Studio di fattibilità della ciclovia dell'acquedotto pugliese

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

a cura di
Dott. Geol. Loris Venturini
collaboratori
Dott.ssa Elisa Magnani
Arch. Andrea Impavidi
Dott.ssa Michela Bordoni

Assessore ai Trasporti e vie di comunicazione della Regione Puglia
Mario Loizzo
Direttore AREM
Ing. Agostino Romita
Responsabile della mobilità sostenibile e ciclabilità della Regione Puglia
Raffaele Sforza

arem
AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'



CASTEL DEL MONTE
Edificio del XIII secolo costruito dall'imperatore Federico II di Svevia. Situato su una collina delle catena delle Murge occidentali nell'attuale frazione omonima del comune di Andria, vicino a S. Maria del Monte.
E' stato inserito nell'elenco dei monumenti nazionali italiani nel 1938 e in quello dei patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO nel 1996.

BARI
Capoluogo della regione Puglia e seconda città del mezzogiorno continentale. Nota per essere la città nella quale riposano le reliquie di San Nicola, uno dei maggior centri prediletti dall'ortodossia in Italia. La città vanta un bellissimo centro storico caratterizzato da una storia millenaria, ed un ampio quartiere ottocentesco dalla pianta a scacchiera.

CASSANO DELLE MURGE
Paese dalle antichi origine romane, come testimoniano numerosi ritrovamenti archeologici, fra cui un prezioso pavimento musivo del V secolo. A causa della tipica conformazione territoriale delle zone carsiche, si trovano numerose grotte in tutto il circondario di Cassano.

GROTTE DI CASTELLANA
Complesso di cavità sotterranee di origine carsica di grandissimo interesse dal punto di vista speleologico e turistico.
Il complesso è sito nel comune di Castellana Grotte, nella provincia di Bari, a circa 2 chilometri dal centro abitato. Annesso al complesso vi è un museo speleologico.
La scoperta dell'intero sistema di voraginì e cavità risale al 23 gennaio 1938 ad opera dello speleologo Franco Anelli.
Le cavità sotterranee si estendono per una lunghezza di circa 3 chilometri, fino a raggiungere profondità dell'ordine di 70 metri al di sotto del livello del suolo, riferito all' ingresso della grotta.

FASANO
Segna il confine fra il Salento e la Terra di Brindisi. Presenti nel territorio numerosi insediamenti rupestri, originari dell'XI secolo; grandi masserie, espressione di un'organizzazione geo-economica legata al latifondo; bellissime Chiese e testimonianze dell'età del bronzo, come il Dolmen di Montalbano.

OSTUNI
Famosa anche come Città Bianca. Appartiene geograficamente alla regione del Salento. Il primo nucleo cittadino fu fondato dai Messapi, antica popolazione italica che si stanziò nel Salento nel VII secolo a.C. La conurbazione del borgo medievale, con le case addossate le une alle altre, risale proprio al medioevo e si spiega con esigenze difensive. La città passò periodi di splendore, sotto Isabella d'Aragona e poi i Borboni, alternati a fasi di declino. Non perse comunque mai la peculiarità del suo colore, reso dalla pratica di imbiancare le abitazioni con la calce

CEGLIE MESSAPICA
Fondata dal mitico popolo dei Pelasgi, arrivato in Puglia dall'Oriente, autori delle costruzioni note con il nome di specchie. Fu capitale militare del popolo dei Messapi, di tale civiltà rimangono numerosi resti archeologici: sistemi difensivi, necropoli oltre a iscrizioni, monete, vasi, trozze messapiche e reperti vari conservati nel museo archeologico locale.

SORGENTE ACQUEDOTTO PUGLIESE

VENOSA
Venosa è posta in provincia di Potenza nell'area del Vulture.
Venne fondata dai romani nel 291 a.C. con il nome di Venusium ed ha dato i natali al poeta Orazio. Per questa origine numerose sono le testimonianze archeologiche fra cui l'anfiteatro romano. Ma in generale la città di Venosa è caratterizzata da monumenti, chiese ed architetture anche militari come il castello Aragonese costruito nel 1470 per ordine del duca Pirro del Balzo.

PALAZZO SAN GERVASIO
Le origini del paese sono connesse a quelle del suo castello normanno-svevo il Palatium Regium dal quale il paese prende origine. Il borgo si sviluppò infatti intorno al maniero con costruzioni delle abitazioni per la gente che prestava i propri servigi ai signori che lo abitavano.

SPINAZZOLA
Sorta in epoca molto antica su una terrazza circondata da scarpate affacciata sulla valle del torrente Locone.
Nelle pendici delle scarpate sgorgano numerose sorgenti che fanno di Spinazzola un paese ricco di acqua in contrasto con la generale scarsità tipica della Puglia.

GIOIA DEL COLLE
Il paese nasce intorno ad un castello di origine bizantine. Ricostruito dal normanno Riccardo Siniscalco, per poi essere distrutto da Guglielmo I di Sicilia. Rifondato nel 1230 da Federico II di Svevia al ritorno dalla Crociata. A pochi chilometri si trova il parco archeologico del Monte Sannace le cui prime tracce risalgono al peridodo neolitictico

ALBEROBELLO
Alberobello rappresenta il centro focale della Vald'Itria ed è famosa nel mondo per i trulli dichiarati Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.
Sono antiche costruzioni in pietra a secco, coniche, di origine protostoriche; di pianta circolare, sul cui perimetro si imposta la muratura a sacco di spessore molto elevato.

MARTINA FRANCA
Città dell'entroterra pugliese al confine delle tre province di Taranto, Brindisi e Bari. Posta sulle colline sud orientali della Murgia, in una posizione che offre splendide vedute sulla valle d'Itria. Le sue origini risalgono al X secolo, quando sul Monte di San Martino sorse un piccolo villaggio di profughi tarantini, fuggiti dalle devastazioni dei Saraceni; deve il suo nome al santo patrono San Martino.

GROTTAGLIE
L'origine di Grottaglie va ricercata negli insediamenti rupestri paleolitici. Tutto il territorio è infatti ricco di grotte e cavità naturali che localmente vengono dette lame, che hanno favorito questo tipo di insediamento preistorico e storico. La città deve la sua fama all'attività ceramica, favorita dall'abbondanza di argilla, le cui origini risalgono all'età classica e magno-greca.